



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

AGGIORNAMENTO del 02/07/2026

Premessa

La PGS DON BOSCO ASD (Polisportiva Giovanile Salesiana) è un'associazione sportiva dilettantistica che svolge la propria attività nel settore Calcio, Pallacanestro e Pallavolo.

La P.G.S. Don Bosco si presenta come un ambiente sano ed equilibrato, ispirato ai valori cristiani; un luogo accogliente e familiare in cui i giovani dispongono dell'opportunità di crescere umanamente, oltre che dal punto di vista atletico e tecnico,

Il primo fondamentale scopo per la Associazione è dare ai propri tesserati e sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive ed educative

“Questa finalità deve essere perseguita promuovendo l'etica sportiva e sapendo conciliare le dimensioni dilettantistiche ed economiche del calcio e della Pallacanestro con la sua valenza etica, educativa e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto dei propri sostenitori e, in generale, di tutti gli sportivi”, secondo l'insegnamento di San Giovanni Bosco quale missione dei giovani al servizio dei giovani attraverso lo sport concepito come mezzo di formazione, di crescita e non fine di realizzazione

La PGS DON BOSCO ASD aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con quelle categorie individuali, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare i propri obiettivi sociali: i collaboratori, i dirigenti dell'associazione, i genitori e tutti i tesserati, i clienti, i fornitori, le istituzioni Sportive, Pubbliche e Private, ed i partner.

Il presente Codice di condotta della Associazione Sportiva reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione Sportiva nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

1 – DESTINATARI

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti membri del Direttivo;
- staff tecnico;
- collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica
- atleti/e tesserati e chiunque svolga attività di base/agonistica o sportiva;
- genitori o i soggetti a cui è affidata la cura delle atlete/degli atleti o i loro delegati e accompagnatori degli atleti;



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- consulenti esterni, il personale dipendente, i lavoratori autonomi, i volontari e i tirocinanti (retribuiti e non retribuiti) ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;

L'iscrizione alla PGS DON BOSCO ASD comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice. Copia del Codice di condotta è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice di condotta non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice di condotta esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

2 – CONTENUTO CODICE DI CONDOTTA PER LA SAFEGUARDING

2.1 – IMPEGNO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Associazione PGS DON BOSCO ASD si impegna nel:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il Fair Play che il successo agonistico.
- Combattere in prima linea ogni tipo di forma di odio riguardante l'orientamento sessuale, l'orientamento religioso, l'etnia, il background sociale o il livello di abilità o disabilità.

L'Associazione PGS DON BOSCO ASD, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri operano con responsabilità verso bambini e giovani per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

2.2 – DIRITTI DEI TESSERATI

Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo e pertanto tutti i tesserati hanno il diritto a svolgere l'attività sportiva in un ambiente consono e degno, nonché rispettoso dei diritti della personalità e della salute.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

2.3 – AMBIENTE SANO E SICURO

Ogni appartenente alla Associazione è responsabile della creazione e al mantenimento di un ambiente sportivo sano, sicuro, rispettoso, equo oltre che inclusivo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione, al fine di garantire la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, con un'attenzione particolare ai minori.

In particolare, i dirigenti e i tecnici devono impegnarsi attivamente per il benessere dell'atleta.

La PGS DON BOSCO ASD garantisce la rimozione degli ostacoli che impediscono la promozione del benessere delle atlete/degli atleti, in particolare se minori, garantendo il loro sviluppo psico-fisico secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità.

2.4 – INCLUSIONE

La PGS DON BOSCO ASD riconosce la diversità come un valore e si impegna a rispettare le differenze individuali.

La PGS DON BOSCO ASD garantisce la partecipazione di tutti i tesserati in modo effettivo ed inclusivo, rispettando le diverse aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità di ciascuno.

In particolare, si impegna a rimuovere eventuali barriere che impediscano la partecipazione alle attività sportive, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

La PGS DON BOSCO ASD si impegna a creare attività volte a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

2.5 - SENSIBILIZZAZIONE

La PGS DON BOSCO ASD garantisce che tutti i destinatari abbiano ben chiari i concetti di abuso psicologico, fisico, abuso di matrice religiosa, molestia e abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo, cyberbullismo e comportamenti discriminatori, violenza di genere e nonnismo.

- a) **“abuso psicologico”**: ossia qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) **“abuso fisico”**: ossia qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- c) **“molestia sessuale”**: ossia qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- d) **“abuso sessuale”**: ossia qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;
- e) **“negligenza”**: ossia il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- f) **“incuria”**: ossia la mancata soddisfazione delle necessita fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- g) **“abuso di matrice religiosa”**: ossia l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- h) **“bullismo, cyberbullismo”**: ossia qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
- i) **“comportamenti discriminatori”**: ossia qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
- j) **“violenza di genere”**: tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori a quelli discriminatori in base al sesso
- k) **“nonnismo”**: Ogni condotta che coinvolge un'iniziazione umiliante e/o pericolosa dei nuovi membri da parte dei membri veterani del medesimo gruppo



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

La PGS DON BOSCO ASD adotta standard di condotta, buone pratiche e misure appropriate per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, mettendo in atto misure concrete per proteggere i tesserati da comportamenti dannosi.

2.6 - SANZIONI

L'osservanza delle norme del Codice di Condotta per la Safeguarding deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni con la PGS DON BOSCO ASD; pertanto, deve essere osservato da tutti i Destinatari.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Codice di Condotta per la Safeguarding sarà passibile delle sanzioni ai sensi delle norme di legge, dagli accordi collettivi e dei CCNL applicabili, del sistema disciplinare adottato dalla PGS DON BOSCO ASD [nei casi in cui quest'ultimo sia applicabile, e fatta salva in ogni caso la validità dei provvedimenti degli Organi di giustizia federali]. Qualsiasi comportamento attuato dai collaboratori, in contrasto con le regole che compongono il presente Codice di condotta per la Safeguarding, potrà determinare anche l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento.

2.7 - PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

La PGS DON BOSCO ASD si impegna a garantire che il processo di selezione degli operatori sportivi sia volto ad assicurare che i candidati siano idonei a operare nell'ambito delle attività giovanili e a contatto con i tesserati minori.

La procedura di selezione deve comprendere inoltre verifiche relative all'idoneità dell'operatore sportivo sia precedenti che successive al suo inserimento.

La selezione dovrà avvenire sulla base di parametri obiettivi di etica, qualità e capacità tali da permettere alla PGS DON BOSCO ASD di impostare un rapporto fiduciario con l'operatore. Quando la PGS DON BOSCO ASD instaura un rapporto di lavoro con un operatore – a prescindere dalla forma – verifica l'assenza di condanne e/o procedimenti penali in corso, acquisendo apposita dichiarazione da parte del candidato. Se le mansioni dovessero comportare contatti diretti e regolari con minori, ai sensi del Dlgs 39/2014, acquisirà copia del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del candidato.

L'operatore non deve essere impegnato nelle attività prima che vengano portate a termine tutte le verifiche necessarie e acquisita tutta la documentazione sopra indicata. I documenti e le informazioni devono essere acquisiti in linea con la normativa sul trattamento dei dati personali.

Segnatamente, la procedura di selezione potrà prevedere l'acquisizione di ulteriore documentazione relativa all'operatore (a titolo esemplificativo Curriculum Vitae, autocertificazione in merito all'assenza di qualsivoglia circostanza passata o presente incompatibile con le disposizioni del presente Codice per la Safeguarding).

La PGS DON BOSCO ASD deve archiviare e conservare tutta la documentazione relativa al procedimento di selezione dell'operatore e alle verifiche fatte in costanza di rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di tutela dei dati personali.



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

2.8 - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

La PGS DON BOSCO ASD garantisce che il conferimento degli incarichi all'interno dell'organizzazione avvengano evitando situazioni di incompatibilità e cumuli di incarichi in capo ad un unico soggetto.

La PGS DON BOSCO ASD si impegna a mettere in atto tutte le misure e gli strumenti necessari a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interesse che potrebbero scaturire, al suo interno, da comportamenti di tutti i destinatari.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o dei superiori gerarchici.

2.9 - INFORMAZIONE

Il Codice di Condotta per la Safeguarding ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari (interni ed esterni) mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione affinché vengano conosciuti ed applicati i valori ed i principi in esso contenuti e si eviti che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo etico che la PGS DON BOSCO ASD persegue.

In particolare, il Codice di Condotta per la Safeguarding viene pubblicato mediante affissione presso la sede e pubblicazione sul sito internet www.pgsdonboscoeperugia.it.

Una copia cartacea del Codice di Condotta per la Safeguarding viene consegnata a ciascun Destinatario all'atto di instaurazione del rapporto con la PGS DON BOSCO ASD in duplice copia. Una copia del Codice di Condotta dovrà essere sottoscritta dal destinatario come accettazione e archiviata a cura della PGS DON BOSCO ASD.

2.9.1 - Comportamento da tenere in presenza di una possibile condotta rilevante

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD (Sig. LANFRANCO PAPA mail: segreteria@pgsdonboscoeperugia.it) o al Safeguarding Officer della PGS Italia (safeguarding@pgsitalia.org) o al safeguarding Officer della FIGC (indirizzo mail safeguarding@figc.it) o safeguarding Officer della FIP (indirizzo mail safeguarding.officer@fip.it), o safeguarding Officer della FIPAV (indirizzo mail safeguarding@federvolley.it), per quanto di loro competenza.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD.

I Destinatari del presente Codice di Condotta per la Safeguarding hanno l'obbligo di segnalare ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice di Condotta per la



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

Safeguarding utilizzando gli appositi canali messi a disposizione che assicurano la riservatezza della documentazione o delle informazioni ricevute o reperite, relative a eventuali segnalazioni o denunce di violazione del Codice stesso.

2.10 - PRIVACY

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD e il Safeguarding Officer della PGS sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Safeguarding della PGS. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante

La PGS DON BOSCO ASD garantisce che tutte le informazioni sensibili siano gestite con la massima discrezione e che tutti i dati personali vengano trattati nel rispetto del GDPR e del Codice Privacy.

3 – DOVERI E OBBLIGHI

Principi applicati da tutti i soggetti (dirigenti, mister, membri dello staff) che lavorano con minori tesserati

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e di tutti gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- L'importanza del risultato non deve mai mettere a rischio la salute e l'integrità fisica e morale delle atlete/degli atleti. La vittoria quindi non è altro che il risultato di una serie di fattori quali la preparazione fisica, tecnica, tattica e psicologica della squadra;
- Il gioco del calcio/della pallacanestro non deve mai pregiudicare il profitto scolastico; in questo senso l'allenatore svolge un ruolo attento e attivo nei confronti delle proprie atlete/dei propri atleti;
- Sempre rispettare e far rispettare dalle proprie atlete/dai propri atleti le regole del calcio/della pallacanestro. Non si devono assolutamente per nessun motivo ottenere vantaggi attraverso comportamenti antisportivi propri e delle proprie atlete/dei propri atleti;
- Sempre incoraggiare e stimolare il fair play sia durante gli allenamenti che durante le gare.
- Mettere in condizione l'arbitro di svolgere la propria attività nel modo più sereno, attraverso un atteggiamento rispettoso e corretto ed evitando di incentivare atteggiamenti scorretti da parte delle proprie atlete/dei propri atleti;
- Mai tenere atteggiamenti aggressivi scorretti nei confronti della panchina e della dirigenza avversaria anche sotto provocazione;
- Sempre dare il massimo nei confronti delle proprie atlete/dei propri atleti aggiornandosi costantemente ed ampliando le proprie nozioni tecniche, tattiche, medico- sportive e psicologiche;



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- Rispettare la policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutte le atlete/di tutti gli atleti al di sopra ogni altra cosa;
- Trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- Sempre ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutte le atlete e di tutti gli atleti;
- Mai umiliare o sminuire le atlete/gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento;
- Lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni giocatore e di ogni giocatrice;
- Rispettare la privacy dei minori, ad esempio evitare di entrare nelle docce e negli spogliatoi, non fornire assistenza personale affinché le bambine/i bambini e le ragazze/i ragazzi possano fare tutto autonomamente;
- Condividere eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere delle bambine/dei bambini e delle ragazze/dei ragazzi con il delegato alla tutela dei minori.

Norme di condotta generali

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva **NON** devono:

- ❌ discriminare e avere qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- ❌ colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- ❌ avere atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- ❌ agire con comportamenti che siano di esempio negativo, specialmente per i minori;
- ❌ avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- ❌ agire in modi che possano essere abusivi;
- ❌ usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- ❌ comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- ❌ stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- ❌ tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- ❌ invitare a momenti conviviali non istituzionali atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- ❌ agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- ❌ discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.
- ❌ passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- ☐ lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da un adulto autorizzato dai propri genitori qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto;
- ☐ pubblicare fotografie o altre informazioni sulle bambine/sui bambini e sulle ragazze/sui ragazzi o sulle loro famiglie sui social media personali (ad es. Facebook o siti Web) o social del club/organizzazione, senza il permesso dei minori interessati e dei loro genitori;

3.1 - DOVERI E OBBLIGHI DEI GLI ASSOCIATI

Gli ASSOCIATI devono:

- ☒ comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- ☒ astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- ☒ garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- ☒ impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- ☒ impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- ☒ instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- ☒ prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- ☒ affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- ☒ collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- ☒ segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding della PGS DON BOSCO ASD situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

3.2 - DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I DIRIGENTI SPORTIVI E I TECNICI devono:

- ☒ agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- ☒ astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- ☒ contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- ☒ evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- ☒ promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- ☒ astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- ☒ porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- ☒ comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- ☒ astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- ☒ interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile safeguarding della PGS DON BOSCO ASD;
- ☒ impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- ☒ segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- ☒ dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- ☒ sostenere i valori del sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- ☒ conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- ☒ astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- ☒ segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding della PGS DON BOSCO ASD situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

3.3 - DOVERI E OBBLIGHI DEI GENITORI E ACCOMPAGNATORI

I GENITORI e gli ACCOMPAGNATORI dei tesserati per la PGS DON BOSCO ASD durante gli allenamenti e soprattutto durante le partite, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco.

Pertanto, si impegnano a:

- ☒ condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività SGS;
- ☒ non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- ☒ accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- ☒ non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
- ☒ astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- ☒ incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- ☒ non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- ☒ rispettare gli arbitri nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ☒ aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva sia agonistica che ricreativa;
- ☒ non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- ☒ essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- ☒ non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- ☒ rispettare la privacy dei minori, come ad esempio non entrare negli spogliatoi senza prima chiedere il permesso all'allenatore;
- ☒ astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, il che include il non pubblicare fotografie o commenti sui bambini e sui ragazzi, sulle loro famiglie attraverso i social media (ad esempio Facebook o siti Web) senza il permesso dei minori e dei loro genitori;
- ☒ non criticare mai l'allenatore o i dirigenti della società in presenza dei figli;
- ☒ riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri atleti;
- ☒ non fare da secondo allenatore: un allenatore può bastare;
- ☒ accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri, anche quando queste non sembrano condivisibili.
- ☒ esprimere qualsiasi dubbio al delegato per la tutela dei minori riguardo alla sicurezza e al benessere del proprio figlio o di qualsiasi altro bambino o ragazzo nei rapporti con l'allenatore e/o con altro bambino o ragazzo;
- ☒ informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- ☒ rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio, pur nel rispetto di un adeguato trattamento delle informazioni da parte del soggetto preposto.

La PGS DON BOSCO ASD auspica la condivisione del codice di condotta societario attraverso un comportamento educato, dignitoso ed un linguaggio appropriato da parte dei genitori e dei parenti degli atleti, in particolare durante lo svolgimento delle attività della stessa.



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

3.4 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Le ATLETE e gli ATLETI tesserati per la PGS DON BOSCO ASD devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice di condotta. Pertanto, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- ☒ onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- ☒ rifiutare ogni forma di doping;
- ☒ rispettare i compagni di squadra e lo staff tecnico;
- ☒ tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.
- ☒ Gli atleti che nelle sedute di allenamento non potranno essere presenti, dovranno personalmente dare comunicazione ai dirigenti competenti o al proprio tecnico, motivandone l'assenza;
- ☒ L'atleta deve informare il proprio tecnico di ogni malattia o sintomo che potrebbe pregiudicare la propria salute nell'attività agonistica; a titolo esemplificativo, dolori muscolari, febbre, allergie, stati di malessere generale, ecc.
- ☒ Le dimenticanze di materiale, i ritardi non giustificati ed eventuali problematiche disciplinari, saranno oggetto di valutazione in negativo;
- ☒ Non sono tollerati comportamenti antisportivi o di cattiva educazione quali maltrattamenti, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo;
- ☒ Gli atleti devono rispettare il codice di condotta, gli orari degli allenamenti e delle convocazioni; applicarsi nell'attività sportiva con il massimo impegno nel rispetto dei loro compagni, avversari, allenatori e dirigenti.
- ☒ Gli atleti devono custodire con cura i materiali forniti dalla Società, avere un aspetto dignitoso, usare un linguaggio appropriato, un comportamento educato e consono alle aspettative della Società;
- ☒ Frequentare gli allenamenti con costanza ed assiduità, rispettando gli orari e l'integrità delle strutture per la pratica sportiva;
- ☒ Praticare lo sport con passione e buona volontà, non dimenticando mai che lo sport è innanzitutto un gioco;
- ☒ Rispettare e accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri, anche quando queste non sembrano condivisibili;
- ☒ Saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza;
- ☒ Adottare un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta;
- ☒ Aver cura della divisa sociale, nonché delle attrezzature sportive di cui si fa uso;
- ☒ Rispettare l'avversario;
- ☒ Ricordarsi che non si gareggia solo per sé stessi, ma che in gara si rappresentano anche i propri compagni di squadra;



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

- ☒ Comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- ☒ Divieto di consumare bevande alcoliche all'interno della struttura societaria;
- ☒ Divieto di consumare bevande alcoliche indossando indumenti con marchi riconducibili alla società;
- ☒ Divieto di fumare all'interno delle strutture sportive indossando indumenti con marchi riconducibili alla società;
- ☒ Non utilizzare un linguaggio volgare, razzista, omofobo o discriminatorio;
- ☒ Comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o quella di un altro atleta;
- ☒ Rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatori. Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento.
- ☒ rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- ☒ comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero con i soggetti preposti alla vigilanza, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- ☒ comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- ☒ prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- ☒ rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- ☒ rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- ☒ mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- ☒ riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza;
- ☒ evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- ☒ astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e al Safeguarding Officer della FIGC, FIP, FIPAV, PGS;
- ☒ segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD e al Safeguarding Officer della FIGC, FIP, FIPAV, PGS situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

3.4.1 - Norme specifiche di condotta nell'attività con i minori

Quando si svolge attività con i MINORI è necessario:

- ☒ organizzare l'attività in modo tale da minimizzare i rischi;
- ☒ essere visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre si svolge attività con minori;
- ☒ consentire, ove possibile e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza, l'accesso agli impianti durante allenamenti e sessioni di prova a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza;
- ☒ ottenere e conservare l'autorizzazione scritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale qualora siano programmate sedute di allenamento singole e/o in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non sia usualmente frequentata;
- ☒ astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- ☒ astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- ☒ comunicare e condividere con il Tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- ☒ astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il Tesserato minore, anche mediante social network;
- ☒ interrompere senza indugio ogni contatto con il Tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della PGS DON BOSCO ASD e il Safeguarding Officer della FIGC, FIP, FIPAV, PGS;
- ☒ garantire la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai rappresentanti, ai minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- ☒ instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero con i soggetti preposti alla vigilanza;
- ☒ comunicare ai minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con i tecnici e gli altri soggetti frequentatori il sodalizio e incoraggiarli a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- ☒ valorizzare le capacità e le competenze dei minori e discutere con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;
- ☒ mantenere un elevato profilo personale e professionale;
- ☒ trattare i minori in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;
- ☒ incoraggiare la partecipazione dei minori in modo da sviluppare anche la loro capacità di auto tutela.

3.4.2 - Segnali di disagio e malessere dei minori

A titolo esemplificativo, sono considerati indicatori di disagio e malessere:

-  cambi repentini e non giustificati di comportamento (a titolo esemplificativo, riduzione della concentrazione, isolarsi, diventare appiccicosi, depressi, spaventati, con sbalzi d'umore, riluttanza



DONA IL TUO 5xMILLE ALLA PGS DON BOSCO

per portare avanti la missione di educare attraverso lo sport e permettere ai giovani di vivere un'esperienza, formativa e arricchente, unica
Codice Fiscale: **80004050540**

ad allenarsi o a partecipare alle gare) che possono essere accompagnati da cali della performance sportiva;

SOS disturbi dell'alimentazione;

SOS segni evidenti fisici o cambiamenti comportamentali repentini o messaggi verbali diretti e/o indiretti di difficoltà;

SOS ferite come contusioni inspiegabili o sospette, tagli o bruciature, in modo particolare se si trovano su parti del corpo normalmente non soggette a tali tipi di lesioni e che non siano compatibili con l'attività sportiva svolta;

SOS una ferita per la quale la spiegazione non sembra plausibile;

SOS minore che descrive quella che potrebbe apparire un'azione di abuso che lo abbia coinvolto;

SOS diffidenza nei confronti di allenatori, accompagnatori, dirigenti o altri adulti con i quali il minore dovrebbe avere un buon rapporto di fiducia;

SOS trascuratezza e frequente perdita di effetti personali.

La presenza di uno o più di questi indicatori non definisce da sé la prova della presenza di un abuso, violenza o molestia. Tali elementi devono essere valutati anche tenendo in conto delle condotte tipiche dei minori connesse ad alcune fasi di sviluppo e della crescita, quali quelle della preadolescenza ed adolescenza, quando cambi di umore e di comportamento repentini sono condotte che si manifestano molto spesso in assenza di abuso, violenza e/o molestia.

Per PGS DON BOSCO ASD

IL PRESIDENTE

Lamfranco Papa